

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : REVATOP+

Altre denominazioni :

OXY3COOL - REVASWIM - RIPRISTINO acqua verde - AQUACLAR
FLASH +

UFI : COW0-HMED-Q002-5UCN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto chiarificante e antialghe utilizzato per il trattamento dell'acqua della piscina

biocida tp2: disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o sugli animali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

01 406 43 43

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-765-0

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE

EC 607-843-9

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO

Indicazioni di pericolo :

H302 + H332

Nocivo se ingerito o inalato.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza di carattere generale :	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
Consigli di prudenza - Reazione :	
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE	GHS07, GHS05, GHS03 Dgr Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 4, H332	B [1]	25 \leq x % < 50
CAS: 25988-97-0 EC: 607-843-9 METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO	GHS07, GHS09 Wng Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 \leq x % < 2.5

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE	Ox. Liq. 1: H271 C \geq 70% Ox. Liq. 2: H272 50% \leq C < 70% Skin Corr. 1A: H314 C \geq 70% Skin Corr. 1B: H314 50% \leq C < 70% Skin Irrit. 2: H315 35% \leq C < 50% Eye Dam. 1: H318 C \geq 8% Eye Irrit. 2: H319 5% \leq C < 8%	
CAS: 25988-97-0 EC: 607-843-9 METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO		orale: ATE = 1672 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso. Utilizzare il materiale adeguato.

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli abiti e le scarpe contaminate.

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.

Se la pelle è irritata, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione :

Il perossido di idrogeno irrita il sistema respiratorio e può causare infiammazione e gonfiore polmonare. Gli effetti non sono sempre immediati.

In caso di contatto con la pelle

Il contatto molto breve con la pelle provoca di solito solo una sensazione di bruciore e un temporaneo sbiancamento del tegumento, ma se il contatto è prolungato, possono comparire vesciche, soprattutto in soluzioni con una concentrazione superiore al 35%.

In caso di ingestione :

La necrosi può derivare da bruciature delle mucose (bocca, esofago e stomaco). Il rapido rilascio di ossigeno può causare gonfiore e sanguinamento dello stomaco, che può portare a gravi o addirittura letali danni agli organi in caso di ingestione di grandi quantità di prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di contatto visivo:

Il perossido di idrogeno è un potente ossidante. Il contatto diretto con gli occhi può causare danni alla cornea, soprattutto se il prodotto non viene sciacquato immediatamente. Si raccomanda una valutazione oftalmologica approfondita e si può prendere in considerazione un trattamento locale con corticosteroidi.

In caso di contatto visivo:

A causa dell'alto rischio di effetti corrosivi sul tratto gastrointestinale e del basso rischio di effetti sistemici, si sconsiglia di svuotare lo stomaco inducendo il vomito o la lavanda gastrica. C'è, tuttavia, una piccola probabilità che una distensione significativa dovuta alla formazione di gas debba essere ridotta da un tubo nasogastrico o orogastrico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

Agenti diversi dall'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

- ossigeno(O₂)

Non infiammabile. In caso di incendio, si decompone e rilascia ossigeno, che intensifica il fuoco. Pericolo di esplosione se immagazzinato in contenitori chiusi e non ventilati a causa della pressione eccessiva dovuta alla decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Indossare indumenti di protezione chimica (gomma o PVC) e stivali alti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Elimina tutte le fonti di ignizione.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.

Evitare la creazione di scintille. Divieto assoluto di fumare vicino ai prodotti.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Tenere lontano da possibili proiezioni

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Raccogliere il prodotto con sabbia o terra e diluirlo con grandi quantità di acqua prima dello smaltimento.

Non versare mai il prodotto recuperato da una fuoriuscita in contenitori o serbatoi di stoccaggio a causa del rischio di decomposizione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Conservare nel contenitore originale (con tappo disaeratore), non rimettere mai il prodotto inutilizzato nel contenitore originale.

Rimuovere tutte le fonti di calore

Non versare mai acqua in questo prodotto.

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Tenere lontano da tutte le possibili fonti di accensione e rimuovere i materiali combustibili.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Stoccare al riparo della luce e del calore.

Conservare l'imballaggio direttamente

Tenere lontano da prodotti incompatibili (carburanti, ecc.).

Conservare a chiusura ermetica nel suo imballo d'origine.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene

- Polipropilene

Alluminio passivo

Acciaio inox L304 o L316 passivato

N/A

Materiali di condizionamento inappropriati :

Qualsiasi altro materiale

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7722-84-1	1 ppm			A3	

- Francia (INRS - ED984 / 2020-1546) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
7722-84-1	1	1.5	-	-	-	-

- Svizzera(SUVAPRO 2019) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
7722-84-1	1 ppm 1.4 mg/m ³	2 mg/m ³ 2.8 fc/m ³		

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

3 mg of substance/m³

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

1.4 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

1.93 mg of substance/m³

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

0.21 mg of substance/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Comparto ambientale:

PNEC :

Suolo.

0.0019 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua dolce.

0.0126 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua di mare.

0.0126 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Sedimenti d'acqua dolce.

0.0103 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Impianto di trattamento delle acque reflue.

4.66 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Evitare le proiezioni

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare indumenti protettivi non infiammabili in PVC, neoprene, nitrile o gomma naturale. Non indossare scarpe di pelle o indumenti di cotone a causa del rischio di incendio.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :

Liquido fluido

colore

Incolore

odore

Soglia olfattiva : non precisata.
 Odore Inodore

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non inflammable

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

pH

pH : non precisato.
 acido debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile.

Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 1.05 - 1.15 g/cm³

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

Liquidi comburenti

Proprietà comburenti : Non comburant stockage

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

La decomposizione del prodotto è esotermica e autocatalizzata.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.
 Le soluzioni commerciali sono stabilizzate per ridurre il rischio di decomposizione da contaminazione

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di sovrappressione in contenitori poco ventilati.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

Variazioni di pH

Radiazione UV

Contaminazione del prodotto

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

Il contatto con metalli, alcali, agenti riducenti e prodotti organici (come alcoli o terpeni) può portare ad una decomposizione termica auto-accelerata.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

- ossigeno(O₂)

Acqua

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nocivo in caso di ingestione.

Nocivo per inalazione.

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Per via orale : DL50 = 1672 mg/kg

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Per via orale : DL50 > 800 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg
 Specie : coniglio
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 > 170 mg/m³
 Specie : ratto
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

11.1.2. Miscela

La miscela è classificata come tossica per inalazione e ingestione.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Non si nota alcuna irritazione dopo l'applicazione di una soluzione al 10%.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato di miscelazione

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessun dato di miscelazione

Cancerogenicità :

Nessun dato di miscelazione

Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato di miscelazione

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato di miscelazione

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato di miscelazione

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 7722-84-1 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 16.4 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

NOEC > 1 mg/l

OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 2.4 mg/l

Specie : Daphnia pulex

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 1.38 mg/l

Specie : Skeletonema costatum

Durata d'esposizione : 72 h

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.077 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 0.024 mg/l

Fattore M = 1

Specie: Oncorhynchus mykiss

Durata d'esposizione: 28 days

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.08 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

NOEC = 0.026 mg/l

Fattore M = 1

REVATOP+

Tossicità per le alghe :	Specie: Daphnia magna Durata d'esposizione: 21 days
	CEr50 = 0.13 mg/l Specie : Desmodesmus subspicatus Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscela

N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Il perossido di idrogeno si decompone in acqua e ossigeno senza effetti negativi.

12.2.1. Sostanze

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = -3.13

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

I resti del prodotto devono essere consegnati a un centro di raccolta per lo smaltimento come rifiuti pericolosi

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

- 15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 16 09 03 * perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 - ICAO/IATA 2021).

14.1. Numero ONU o numero ID

2014

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN2014=PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



5.1+8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	5.1	OC1	II	5.1+8	58	1 L	-	E2	2	E

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	5.1	8	II	1 L	F-H, S-Q	-	E2	Category D SW1	SG16 SGG16 SG59 SG72

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	5.1	8	II	550	1 L	554	5 L	-	E2
	5.1	8	II	Y540	0.5 L	-	-	-	E2

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2021/643 (ATP 16)
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2021/849 (ATP 17)

Regolamento (UE) 98/2013 - Commercializzazione e uso di precursori di esplosivi: applicabile

L'acquisizione, l'introduzione, il possesso o l'uso di questo precursore di esplosivo da parte di membri del pubblico è limitato dal regolamento (UE) 2019/1148. Qualsiasi transazione sospetta, così come le sparizioni e i furti significativi, dovrebbero essere segnalati al punto di contatto nazionale pertinente.

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO	25988-97-0	20.16 g/kg	02
PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...%	7722-84-1	334.15 g/kg	02

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Tipo di formulazione :

AL

Svizzera (OFSP)

CHZN 2487

Germania (BAUA)

N-99186

Usare

Alghicida per piscine private. Solo per utenti professionali

Francia (SIMMBAD)

DI-18-00845

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 7722-84-1

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Indirizzo e-mail:

ch.mareva@mareva.fr

Telefono / Fax:

0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923

Indirizzo:

PF 253 CH-4009 BASEL

Società:

MAREVA AG

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti
UFI : Identificatore unico di formula.
STEL : Short-term exposure limit
TWA : Time Weighted Averages
TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)
VLE : Valore Limite d'Esposizione.
VME : Valeur Medio d'exposition.
ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
IMDG : International Maritime Dangerous Goods.
IATA : International Air Transport Association.
OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).
GHS05 : corrosione
GHS07 : punto esclamativo
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.